



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA' AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

ATTO N. DEL 84

Torino, 09/02/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTÀ DI TORINO E ARCI TORINO APS PER LA VALORIZZAZIONE DI SPAZI DI STUDIO, ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIO CULTURALI A VOCAZIONE GIOVANILE.

Con deliberazione (mecc. 2012 02229/007) dell'8 maggio 2012 avente ad oggetto "Torino Città Universitaria. Approvazione progetto e gruppo di lavoro inter assessorile" venivano definite le linee di intervento della Città in materia di città universitaria individuando, quali assi portanti per il Progetto, i seguenti:

- Comunicazione e accessibilità per i destinatari dell'offerta di servizi;
- Coordinamento dell'offerta di interventi tra i diversi attori istituzionali e non;
- Scambio reciproco di competenze e servizi tra Città e sistema della formazione/ricerca universitaria e post secondaria superiore;
- Servizi di ospitalità e sostegno alla comunità universitaria.

La Città universitaria, quale sede di rilevanza culturale e di attrattività internazionale, ospita due Atenei d'eccellenza - Politecnico e Università degli Studi – ed un significativo ventaglio di Istituzioni di Alta Formazione e Ricerca in ambito culturale: una comunità di circa 100.000 persone composta da studenti e studentesse, docenti, ricercatori ricercatrici e *visiting professors*. In questo quadro, coordinare in sinergia con gli altri attori di Torino Città Universitaria le politiche di intervento a sostegno del Progetto sia in termini di servizi offerti alla platea torinese sia in termini di accessibilità dell'offerta complessiva messa in campo, rappresenta il modus operandi privilegiato per valorizzare la vita della comunità universitaria ospitata a Torino.

In linea con queste premesse la Città, a partire dal 2012, ha sottoscritto numerosi Accordi Quadro, Protocolli d'Intesa e Convenzioni sia con Atenei torinesi e Istituti d'Alta Formazione sia con altri enti pubblici che, per mandato istituzionale, finalizzati a sostenere e ampliare i servizi a favore della comunità universitaria, fra i quali i principali atenei pubblici e privati torinesi e l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte (di seguito EDISU Piemonte).

Con Deliberazione (mecc. 2019 02827/070) del 19 luglio 2019 si è infatti proceduto all'approvazione del Protocollo di Intesa tra la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino finalizzato ad individuare spazi diffusi di servizio per studentesse e studenti, così da formalizzare obiettivi e finalità utili tra i diversi soggetti aderenti al Protocollo di Intesa.

Con Deliberazione (mecc. 2020 01539/050) del 14 luglio 2020 si è poi proceduto ad approvare la convenzione tra la Città di Torino e l'EDISU Piemonte al fine di dar corso alla sperimentazione del Campus diffuso universitario.

La sperimentazione, unica in Italia, è finalizzata a promuovere sul territorio cittadino opportunità di studio e di servizi altri caratterizzati da spazialità diffusa e destinati a studenti e studentesse universitari/e. Tra i primi riferimenti territoriali d'elezione per l'attivazione di servizi diffusi ci sono stati alcuni punti inseriti nella manifestazione "Torino a cielo aperto" che, coerentemente a quanto definito attraverso la Convenzione con EDISU Piemonte, ha messo a disposizione da agosto a settembre 2020 oltre 900 posti studio all'aperto dedicati alla platea universitaria.

Considerato il buon esito di quanto precedentemente avviato, la Città di Torino intende pertanto proseguire nello sviluppo di una sempre più ampia e diffusa disponibilità di spazi studio, aggregativi e a vocazione giovanile favorendo la promozione di reti tra diversi Enti dell'Amministrazione Pubblica per offrire servizi integrati e il ruolo attivo dei cittadini e delle realtà associative. In tale visione si inserisce l'interlocuzione con Arci Torino APS che, grazie alla rete di associazioni che vi aderiscono, può offrire diversi spazi diffusi sul territorio cittadino. Tali spazi, in maniera versatile e flessibile, si prestano ad offrire occasioni di studio, aggregazione giovanile e produzione culturale rendendo inoltre possibile, grazie alla sinergia con i servizi della Città, un'implementazione quantitativa e qualitativa delle occasioni dedicate alla comunità giovanile locale. Infatti, sia per la diffusione sul territorio cittadino sia per gli ambiti di interesse quali cultura, ricreazione ed educazione popolare, tutela sociale, difesa dei diritti e cittadinanza attiva delle associazioni aderenti, Arci Torino APS è un interlocutore privilegiato per la Città di Torino.

A tal fine, e per valutare in modo complessivo ed organico soluzioni che da un lato incrementino le disponibilità di spazi per le/i giovani così come per le studentesse e gli studenti e dall'altro favoriscano forti interazioni con il tessuto locale e in particolare con le realtà associative, è

opportuno prevedere un Accordo di Collaborazione tra la Città di Torino e Arci Torino APS.

Con l'approvazione dell'Accordo, il cui schema è presente in allegato, la Città si impegna a collaborare alla comunicazione e diffusione dei progetti a cura di ARCI Torino APS con vocazione giovanile, associativo e universitario, nonché a iniziative di rilevanza culturale, e a facilitare attraverso il Servizio Città Universitaria l'inclusione degli spazi idonei definiti nella più ampia progettazione del Campus diffuso. ARCI Torino APS si impegna a collaborare attivamente con la Città di Torino in particolare per quanto attiene alle attività progettuali e di sviluppo delle politiche giovanili e universitarie oltre che a individuare, tra le associazioni aderenti ad ARCI Torino APS, spazi utili alla progettazione afferente al Campus diffuso. ARCI Torino APS si impegna anche a collaborare per la realizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Il presente Accordo di collaborazione ha durata biennale dalla data di sottoscrizione e, al termine del periodo di durata, l'Accordo, con apposito provvedimento, potrà essere rinnovato a seguito di accordo tra le Parti.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le finalità e le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, lo schema di Accordo di collaborazione (**all. 1**) con ARCI Torino APS che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare a successivi provvedimenti deliberativi l'approvazione di attività connesse all'Accordo di collaborazione comunque definite che comportino assunzione di spese per l'Amministrazione;
3. di demandare a successivi atti dirigenziali gli aspetti operativi nonché la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, autorizzando il Dirigente ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
5. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 2**);
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Alessandro Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

CITTA' DI TORINO

E

ARCI TORINO APS

per la valorizzazione di spazi per studio, attività ricreative e socioculturali a vocazione giovanile

Premesso che

La Città di Torino intende caratterizzare la propria azione amministrativa favorendo la promozione di reti tra diversi Enti dell'Amministrazione Pubblica per offrire servizi integrati e il ruolo attivo dei cittadini e delle realtà associative;

la Città di Torino favorisce la presenza diffusa sul territorio di strutture intermedie che promuovano le forme di neo-welfare e che fungano da interfaccia tra cittadinanza e strutture pubbliche tra cui ad esempio non esaustivo, le Case del Quartiere e i Centri per il Protagonismo Giovanile;

la Città di Torino ha assunto come strategica la possibilità di integrare le politiche settoriali che riguardano i e le giovani e la rigenerazione urbana in una più generale tendenza alla costruzione di un nuovo modello, basato sulla possibilità di incrementare il coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini, delle e dei giovani in particolare, nella vita comunitaria e sulla contemporanea capacità istituzionale di costruire le condizioni che facilitano processi inclusivi orientati alla cura della Città, alla rigenerazione urbana e alla diffusione di occasioni di cittadinanza attiva e di buone prassi.

la Città di Torino inoltre, coerentemente alle “Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2016-2021”, ha confermato tra le linee strategiche il ruolo di Torino quale Città Universitaria e le direttrici principali del progetto dedicato – *Torino Città Universitaria*- istituito con deliberazione dell’8 maggio 2012 e basato su quattro assi fondamentali:

- a) comunicazione e accessibilità per i destinatari dell’offerta di servizi;
- b) coordinamento dell’offerta di interventi tra i diversi attori istituzionali e non;
- c) scambio reciproco di competenze e servizi tra Città e sistema della formazione/ricerca universitaria e post secondaria superiore;
- d) servizi di ospitalità e sostegno alla comunità universitaria.

La Città, sede di rilevanza culturale e di forte attrattività nazionale ed internazionale, ospita una comunità universitaria di più di 100.000 persone, composta di studentesse e studenti, docenti, ricercatori, ricercatrici e visiting professors, una comunità che rappresenta più del 10% dei suoi abitanti.

Al fine di sostenere ed incentivare risorse e opportunità a disposizione della comunità universitaria, la Città ha sottoscritto, a partire dal 2012, numerosi Accordi Quadro, Protocolli d'Intesa e Convenzioni con un variegato ventaglio di enti pubblici che, per mandato istituzionale, si occupano a vario titolo di servizi dedicati e dedicabili alla platea universitaria.

La vocazione universitaria della Città di Torino rappresenta pertanto un elemento arricchente il più generale panorama delle azioni cittadine a favore dei/delle giovani torinesi: in particolare, la possibilità di creare spazi studio in luoghi non strettamente accademici o nati con tale esclusiva finalità, costituisce un'occasione di dialogo e di progettazione partecipata con tutte quelle realtà capaci di promuovere risorse a disposizione degli universi giovanili tra i quali, gli studenti e le studentesse universitari/e rientrano a pieno titolo. Il modello del campus diffuso, caratterizzato dalla presenza di spazi giovanili polivalenti, rappresenta un'occasione di creare sinergie sul territorio oltre che la possibilità di immaginare il tessuto urbano come un elemento in grado di accogliere le esigenze in divenire del mondo giovanile e, al suo interno, anche di quello costituito dai/le giovani universitari/e.

Come indicato fra i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030, si intende nello specifico attuare quanto previsto nell'Obiettivo n.11 "Città e comunità sostenibili" che recita: *"L'obiettivo 11 mira a ridurre l'inquinamento pro capite prodotto dalle città, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti. Lo sviluppo urbano dovrà essere più inclusivo e sostenibile, tra l'altro grazie a una pianificazione degli insediamenti partecipativa, integrata e sostenibile. Dovrà altresì essere garantito l'accesso di tutti a superfici verdi e spazi pubblici sicuri e inclusivi, soprattutto per donne e bambini, anziani e persone con disabilità."*

Considerato che

svolge in primo luogo una funzione di coordinamento e di creazioni di reti tra le associazioni che sono ad esso affiliate. Queste associazioni si occupano di ambiti molto diversi, accomunate dall'obiettivo dell'inclusione sociale e della promozione culturale. Le aree di intervento che accomunano le associazioni aderenti ad ARCI Torino APS:

- a) Cultura;
- b) Ricreazione ed educazione popolare;
- c) tutela sociale, accoglienza e difesa dei diritti;
- d) difesa dei beni comuni e dell'ambiente;
- e) cittadinanza attiva

Premesso che

Il presente Accordo, dedicato all'individuazione di spazi diffusi sul territorio cittadino anche attraverso la messa a disposizione di luoghi afferenti le diverse associazioni aderenti ad ARCI Torino

APS finalizzati ad attività di studio, ricreative e socioculturali, é pertanto volto a definire oggetto, modalità ed impegni delle Parti.

Tutto ciò premesso

Tra

ARCI Torino APS, C.F 97566130015 e P.IVA 07511190014 con sede legale in Torino, rappresentato da Andrea Polacchi nato a Torino in data 08/03/1983 e domiciliato per la carica di Presidente ARCI Torino APS presso la sede di Via Verdi 34 a Torino, nel seguito indicato come ARCI Torino APS

e

la Città di Torino, codice fiscale e partita IVA 00514490010, con sede legale in Torino, via Palazzo di Città 1, rappresentato da Mariangela De Piano, Dirigente dell'Area Giovani e Pari Opportunità, nata a Vicenza il 03/10/1959 e domiciliata per la carica presso la sede di Via Corte d'Appello 16, nel seguito indicato come "Città".

Nel seguito indicate anche congiuntamente come "le Parti",

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1- Premessa

La premessa fa parte integrante dell'articolato del presente accordo.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione

Le Parti intendono collaborare al fine di incentivare e promuovere sul territorio cittadino spazi e opportunità di studio, attività ricreative socio culturali diffusi e destinati alla platea giovanile e universitaria.

ARCI Torino APS, grazie alla rete di associazioni che vi aderiscono, può offrire diversi spazi diffusi sul territorio cittadino che in maniera versatile e flessibile si prestano ad offrire occasioni di studio, aggregazione giovanile e produzione culturale che in sinergia con i Servizi della Città può ampliare sia quantitativamente sia qualitativamente le occasioni per la comunità giovanile locale.

Saranno di volta in volta valutate le modalità migliori per valorizzare le iniziative a vocazione giovanile portate avanti da ARCI Torino APS soprattutto al fine di comunicarle e promuoverle al meglio.

Articolo 3 – Impegni delle parti

ARCI Torino APS si impegna a:

1. collaborare attivamente con la Città di Torino in particolare per quanto attiene alle attività progettuali e di sviluppo delle politiche giovanili e universitarie;
2. individuare tra le associazioni aderenti ad ARCI Torino APS stesso spazi utili alla progettazione afferente al Campus diffuso.
3. collaborare con la Città di Torino per la realizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

La Città di Torino si impegna

1. collaborare alla comunicazione e diffusione dei progetti a cura di ARCI Torino APS con vocazione giovanile, associativo e universitario, nonché a iniziative di rilevanza culturale;
2. facilitare attraverso il Servizio Città Universitaria l'inclusione degli spazi idonei definiti da ARCI Torino APS nella più ampia progettazione del Campus diffuso
3. attivare un monitoraggio condiviso delle attività discendenti dalla progettazione Campus diffuso così da valutarne la ricaduta a livello cittadino.

Articolo 4 – Durata

Il presente Accordo ha durata biennale dalla stipula del presente atto, considerando la prima annualità come sperimentale, al termine della quale le parti confermeranno o meno il proseguimento dell'Accordo di collaborazione.

Al termine del periodo di durata, l'Accordo di collaborazione, con apposito provvedimento, potrà essere rinnovato a seguito di accordo tra le Parti.

Articolo 5 – Responsabili dell'Accordo

ARCI Torino APS indica come proprio referente e responsabile del presente Accordo di Programma il sig. Andrea Polacchi

La Città di Torino indica quale proprio referente e responsabile della presente Accordo di collaborazione Mariangela De Piano, Dirigente dell'Area Giovani e Pari Opportunità

Articolo 6 - Scioglimento e risoluzione

Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di una delle Parti, l'altra si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente atto.

La Città potrà nello specifico risolvere unilateralmente il presente Accordo in caso di scioglimento di ARCI Torino APS.

La risoluzione del presente Accordo avrà effetto dal giorno di ricevimento da parte di ARCI Torino APS della PEC o lettera raccomandata r/r inviata dalla Città. Lo scioglimento e la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono, pertanto, sulle attività già effettuate.

Articolo 7 - Modifiche all'Accordo di collaborazione

Eventuali modifiche al presente accordo in periodo di vigenza dovranno essere concordate e approvate per iscritto dalle Parti, previo espletamento delle rispettive procedure interne.

Articolo 8 - Esecutività dell'Accordo di collaborazione e registrazione

Il presente Accordo è vincolante a tutti gli effetti per entrambe le Parti ad avvenuta sua sottoscrizione e verrà registrata ricorrente il caso d'uso del D.P.R. 26/4/1986, n. 131 artt. 5 e 40.

Articolo 9- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del codice civile, nonché le norme del Regolamento comunale n. 373.

Articolo 10 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Torino quale foro competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo.

Articolo 11 - Foro competente

In caso di controversie il Foro competente è quello di Torino.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti si impegnano espressamente a trattare i dati personali di cui verranno reciprocamente in possesso nell'esecuzione delle attività, osservando le disposizioni e gli standard di sicurezza minima previsti dal Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) in materia di trattamento e tutela dei dati personali.

Le Parti rilasciano reciprocamente espresso consenso per il trattamento e la gestione dei dati personali limitatamente ai fini necessari.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino con sede in Torino, piazza Palazzo di Città, 1. Il Responsabile per la Protezione dei Dati è il dott. Franco Carcillo, domiciliato per la carica in Torino, via Meucci, 4 e contattabile all'indirizzo mail rpddprivacy@comune.torino.it.

Art. 13 - Firma digitale Il presente Accordo è stipulata mediante scrittura privata con apposizione di firma digitale delle Parti in conformità al disposto dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Data,

Letto, approvato e sottoscritto

Per ARCI Torino APS

Il Presidente Arci

Andrea POLACCHI

Per il Comune di Torino

La Dirigente dell'Area Giovani e Pari
Opportunità

Mariangela DE PIANO



CITTA' DI TORINO

*Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità
Area Giovani e Pari Opportunità*

Allegato 2

Oggetto: DELIBERAZIONE. TORINO CITTÀ' UNIVERSITARIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTÀ' DI TORINO E ARCI TORINO APS PER LA VALORIZZAZIONE DI SPAZI PER STUDIO, ATTIVITÀ' RICREATIVE E SOCIO CULTURALI A VOCAZIONE GIOVANILE.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 luglio 2013 prot. 9573.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazioni n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 e n. 16 datata 19 luglio 2013 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

La Dirigente D'Area
Dott.ssa Mariangela DE PIANO
(firmato digitalmente ai sensi del
T.U.445/2000 e D.Lgs 82/2005)

